

N.	Firmatario	Descrizione	Esito
1.1	Pastorella (Az)	L'emendamento aggiunge che il presente provvedimento ha la finalità di sostenere anche l'approvvigionamento energetico sostenibile, circolare e costante del Paese, favorendo gli investimenti pubblici e privati volti all'innovazione tecnologica nel settore dei data center.	APPROVATO
1.5	Iaria (M5S)	L'emendamento aggiunge che la presente legge garantisce una pianificazione urbanistica sostenibile nel favorire investimenti pubblici e privati volti all'innovazione tecnologica nel settore dei data center.	Respinto
2.2	Comba (FdI)	L'emendamento specifica che nella definizione di "data center" rientri anche il complesso di telecomunicazione e di gestione di rete .	Ritirato
3.1 e id. 3.2 3.3	Pastorella (Az), Longi (FdI) e Comba (FdI)	L'emendamento aggiunge che il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi anche per le infrastrutture necessarie all' allacciamento alla rete elettrica e di telecomunicazioni . Specifica, altresì, che nel prevedere una disciplina di carattere generale per l'organizzazione, la realizzazione, lo sviluppo e il potenziamento dei data center, le procedure autorizzative per la costruzione di nuove infrastrutture siano vincolate a dei termini massimi .	APPROVATO
3.4	Frijia (FdI)	L'emendamento aggiunge le opere di connessione alla rete elettrica all'interno della definizione di procedimenti amministrativi semplificati e unici, oltre a percorsi di valutazione e approvazione dei progetti per la realizzazione di nuovi data center . Inoltre, aggiunge la lettera c-bis , che specifica sia necessario prevedere criteri per identificare data center ritenuti strategici per il raggiungimento delle finalità di sostegno alla crescita del sistema produttivo digitale e lo sviluppo tecnologico del Paese , includendo procedimenti amministrativi semplificati per le relative opere di connessione alla rete elettrica. Infine, aggiunge anche la lettera c-ter , che prevede sia necessario definire obiettivi di potenza in prelievo da connettere alla rete elettrica , per i data center ritenuti strategici , con indicazione di scenari temporali attesi.	Ritirato

3.5 t2	Pastorella (Az)	L'emendamento aggiunge la possibilità di promuovere impianti di produzione che assicurino continuità e stabilità nella fornitura di energia elettrica e termica circolare e a basse emissioni di carbonio all'interno del riutilizzo e della riqualificazione di siti nei quali siano presenti impianti di produzione energetica alimentati a carbone, dismessi o in dismissione, per la realizzazione di nuovi data center e delle infrastrutture energetiche di supporto. Inoltre, permette la possibilità di incentivare la sicurezza fisica e cibernetica dei data center, determinando i parametri e i livelli di sicurezza, efficienza e resilienza energetica e cibernetica dell'ACN, da conseguire attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative emergenti sostenibili anche in grado di prevenire interruzioni nella fornitura di energia elettrica tramite un approvvigionamento continuo.	APPROVATO
3.6 id. 3.7 e 3.9	Pastorella (Az), Russo (FdI), Casu (PD)	L'emendamento aggiunge che, nei procedimenti unici e semplificati per la valutazione e l'approvazione rapida dei progetti di nuovi data center , si dà priorità anche ad aree industriali dismesse che favoriscano il recupero e il riutilizzo del calore di scarto ovvero la cessione di energia frigorifera.	Respinto
3.10	Iaria (M5S)	L'emendamento sopprime il fatto che, nella delega conferita al Governo per adottare uno o più decreti legislativi per la disciplina dei data center, sia esclusa la necessità di qualificare i progetti di nuovi data center come progetti di pubblica utilità indifferibili e urgenti , che siano considerati di « interesse pubblico prevalente » nella ponderazione degli interessi giuridici in quanto funzionali allo sviluppo socio-economico nazionale , per cui si adotta un procedimento semplificato per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) riferite ai progetti medesimi.	Respinto
3.11	Iaria (M5S)	L'emendamento sopprime il fatto che, nel conferire la qualifica ai nuovi progetti di data center come progetti di pubblica utilità indifferibili e urgenti, siano considerati di «interesse pubblico prevalente» nella ponderazione degli interessi giuridici in quanto funzionali allo sviluppo socio-economico nazionale.	Respinto
3.12 id. 3.13	Pastorella (Az) e Longi (FdI)	L'emendamento aggiunge l'introduzione di misure di deroga a norme e strumenti urbanistici per l'attuazione di interventi necessari anche all'ampliamento dei data center.	Respinto
3.14	Caroppo (FI)	L'emendamento specifica che i data center siano da intendere quali infrastrutture essenziali assimilate alle opere di urbanizzazione primaria , ancorché di proprietà dei rispettivi titolari.	Ritirato

3.16 id. 3.17	Cattaneo (FI) e Pastorino (Misto)	L'emendamento stabilisce che, nella delega conferita al Governo per adottare uno o più decreti legislativi per la disciplina dei data center, nella destinazione d'uso produttiva e direzionale per gli edifici adibiti a ospitare infrastrutture tecnologiche o di rete per l'elaborazione dei dati e l'erogazione di servizi digitali, si debba ricomprendere la previsione di deroghe alla normativa vigente in materia di dotazione obbligatoria di parcheggi per commisurare tale dotazione alle effettive esigenze funzionali e operative.	APPROVATO
3.18 t2 id. a 3.16	Longi (FdI)	L'emendamento stabilisce che, nella delega conferita al Governo per adottare uno o più decreti legislativi per la disciplina dei data center, nella destinazione d'uso produttiva e direzionale per gli edifici adibiti a ospitare infrastrutture tecnologiche o di rete per l'elaborazione dei dati e l'erogazione di servizi digitali, si debba ricomprendere la previsione di deroghe alla normativa vigente in materia di dotazione obbligatoria di parcheggi per commisurare tale dotazione alle effettive esigenze funzionali e operative.	APPROVATO
3.19	Pastorella (Az)	L'emendamento specifica che la destinazione d'uso per gli edifici adibiti a ospitare infrastrutture tecnologiche o di rete, per l'elaborazione dei dati e l'erogazione di servizi digitali, sia in linea con lo scopo di favorire la riqualificazione di aree industriali dismesse .	APPROVATO
3.20	Iaria (M5S)	L'emendamento dispone che un comitato per l'attuazione ed il coordinamento delle procedure volte alla realizzazione di data center sia da istituire presso l'AGCOM. Inoltre, specifica che lo stesso comitato sia presieduto da un delegato del Presidente della stessa Autorità esperto .	Respinto
3.21	Pastorella (Az)	L'emendamento prevede l' accentramento in capo ad un unico ufficio regionale o locale della competenza per i data center .	Respinto
3.22	Pastorella (Az)	L'emendamento sopprime l'agevolazione tramite incentivi finanziari del riutilizzo e della riqualificazione di siti ove siano presenti impianti di produzione energetica alimentati a carbone, dismessi o in dismissione , per la realizzazione di nuovi data center e delle infrastrutture energetiche di supporto.	Respinto
3.23	Longi (FdI)	L'emendamento aggiunge l' agevolazione tramite incentivi fiscali del riutilizzo e della riqualificazione di siti ove siano presenti impianti di produzione energetica alimentati a carbone, dismessi o in dismissione , per la realizzazione di nuovi data center e delle infrastrutture energetiche di supporto.	Ritirato

3.25	Pastorella (Az)	L'emendamento specifica che l' introduzione di criteri di priorità , che favoriscano l'accesso alla rete dei progetti di data center, avvenga di concerto con l'ARERA , per modificare coerentemente le procedure di accesso alla rete previste dal Codice di Rete.	Respinto
3.26 t2	Frijia (FdI)	L'emendamento prevede la possibilità di promuovere gli investimenti pubblici e privati necessari per garantire, ove tecnicamente possibile, l'autoproduzione energetica dei data center e promuovere la costruzione di infrastrutture per il recupero e il riutilizzo del calore di scarto dei medesimi , quali le reti di teleriscaldamento, anche prevedendo contributi in favore degli enti locali nel cui territorio è situata l'infrastruttura di nuova realizzazioneanche prevedendo contributi in favore degli enti locali nel cui territorio è situata l'infrastruttura di nuova realizzazione.	APPROVATO
3.27	Schiano Di Visconti (FdI)	L'emendamento aggiunge la lettera m-bis al comma 1, volta a specificare che, all'interno della delega conferita al Governo per adottare decreti legislativi per la disciplina dei data center, siano previsti incentivi fiscali e contributi diretti per le imprese che adottano tecnologie innovative finalizzate al risparmio energetico e alla riduzione dell'impronta carbonica degli stessi data center .	Ritirato
3.28 id. 3.29	Pastorella (Az) e Casu (PD)	L'emendamento specifica che le emissioni dei gruppi elettrogeni a gasolio dei data center , per cui sia necessario introdurre una disciplina nazionale, siano ambientali .	Respinto

3.31 id. 3.32	Pastorella (Az) e Longi (FdI)	L'emendamento aggiunge che l'introduzione di una disciplina uniforme a livello nazionale in materia di emissioni dei gruppi elettrogeni a gasolio dei data center, in considerazione dell'effettivo rischio ambientale da essi costituito e in armonia con l'ordinamento dell'UE: - qualifichi tali impianti come impianti generici di combustione, con una soglia di rilevanza pari a 300 MW di potenza termica. Specifica, altresì, che tale soglia vada calcolata escludendo la potenza o gli impianti di riserva (le cosiddette “ridondanze”) e, si tenga conto del loro utilizzo in situazioni di emergenza e quindi per periodi di tempo limitati, la potenza termica nominale di ciascun impianto debba essere ponderata in base al tempo effettivo di funzionamento annuale; - tenga conto del limite di 500 ore di funzionamento annuale previsto dalla disciplina comunitaria per gli impianti di combustione di media potenza, considerando gli impianti posti in un medesimo edificio ed escludendo dal computo gli impianti con potenza termica inferiore a 15MW, oltre a prevedere, in ogni caso, procedure semplificate e accelerate.	Respinti
3.33 id. 3.34	Pastorella (Az) e Longi (FdI)	L'emendamento specifica che, nell'incentivo della sicurezza fisica e cibernetica dei data center, si definiscano anche le modalità di coordinamento tra ACN, AGCOM e il GDPR, al fine di assicurare un quadro regolatorio armonizzato e la riduzione degli oneri amministrativi duplicati a carico dei gestori dei data center. Inoltre, dispone che la determinazione di parametri e livelli di sicurezza, efficienza e resilienza energetica e cibernetica dei data center sia da fare in modo proporzionato alla dimensione e alla criticità del centro.	Respinti
3.35	Pastorella (Az)	L'emendamento dispone che la determinazione di parametri e livelli di sicurezza, efficienza e resilienza energetica e cibernetica dei data center sia da disporre facendo riferimento, ove possibile, anche a standard e certificazioni riconosciuti a livello europeo e internazionale.	APPROVATO
3.36	Baldelli (FdI)	L'emendamento specifica che la promozione dello sviluppo tecnologico e il sostegno dell'economia digitale siano da fare incentivando gli investimenti pubblici e privati nell'innovazione tecnologica per il settore dei data center, inclusi quelli per le componenti di rete 5G standalone funzionali all'elaborazione, all'archiviazione e all'erogazione di servizi e applicazioni digitali avanzate.	Ritirato

3.39	Pastorella (Az)	L'emendamento sopprime il fatto che, nella delega conferita al Governo per adottare decreti legislativi per la disciplina dei data center, si debba prevedere la detraibilità o la deducibilità fiscale dei contributi versati da terzi per la ristrutturazione degli stessi centri esistenti o la realizzazione di nuovi.	APPROVATO
3.40	Schiano Di Visconti (FdI)	L'emendamento specifica che la promozione della formazione e dello sviluppo di competenze digitali avanzate negli istituti formativi , con attenzione alle competenze richieste dai settori dei data center e dell'IA, vadano privilegiati percorsi formativi e di aggiornamento professionale direttamente correlati alle esigenze tecniche e professionali dei territori sede dei nuovi data center.	APPROVATO
3.41 id. 3.42	Pastorella (Az) e Longi (FdI)	L'emendamento aggiunge che, all'interno della promozione della formazione e dello sviluppo di competenze digitali avanzate negli istituti formativi, con attenzione alle competenze richieste dai settori dei data center e dell'IA, si favorisca la creazione di percorsi professionalizzanti , ivi inclusi stage, dottorati industriali e borse di studio , in collaborazione con le aziende operanti nel settore degli stessi data center.	APPROVATO
3.43	Casu (PD)	L'emendamento sostituisce la lettera Z al comma 1 con un nuovo testo, che specifica che vadano definite le competenze attribuite all'AGCOM nel settore dei servizi cloud , individuando il suo ambito di intervento, d'intesa con il GDPR: - 1) nella verifica dell'osservanza , da parte degli operatori del settore, degli obblighi di legge nell'erogazione dei servizi cloud e, da parte degli utenti che hanno titolo ad accedervi, nella fruizione dei dati ivi archiviati ; specificando inoltre che tale verifica si effettui nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e riservatezza dei dati archiviati e, in ogni caso, nel rispetto dell'autonomia negoziale delle parti e delle competenze delle altre Autorità di controllo; - 2) nel monitoraggio sul rispetto dei protocolli di sicurezza da parte delle PA , da elaborarsi in conformità agli <i>standard</i> minimi previsti dalle disposizioni di legge obbligatorie ed applicabili.	Respinto

3.44 id. 3.45	Pastorella (Az) e Iaria (M5S)	L'emendamento sostituisce la lettera Z al comma 1 con un nuovo testo, che specifica che vadano definite le competenze attribuite all'AGCOM nel settore dei servizi cloud, individuando il suo ambito di intervento: - 1) nella verifica dell'osservanza, da parte degli operatori del settore, degli obblighi di legge nell'erogazione dei servizi cloud e, da parte degli utenti che hanno titolo ad accedervi, nella fruizione dei dati ivi archiviati; specificando inoltre che tale verifica si effettui nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e riservatezza dei dati archiviati e, in ogni caso, nel rispetto dell'autonomia negoziale delle parti e delle competenze delle altre Autorità di controllo; - 2) nel monitoraggio sul rispetto dei protocolli di sicurezza da parte delle PA, da elaborarsi in conformità agli <i>standard</i> minimi previsti dalle disposizioni di legge obbligatorie ed applicabili.	Respinto
3.46	Casu (PD)	L'emendamento aggiunge, al comma 1, la lettera AA, che dispone che, all'interno della delega conferita al Governo per adottare decreti legislativi per la disciplina dei data center, sia necessario disciplinare i criteri e le modalità per l'individuazione delle aree idonee all'insediamento dei data center, anche in considerazione degli spazi e delle infrastrutture necessari all'attività di recupero del calore, conferendo priorità a quelle situate in prossimità delle infrastrutture di rete esistenti, ivi incluse le reti di teleriscaldamento e teleraffrescamento.	Respinto
3.02	Schullian (Misto)	L'emendamento aggiunge l'articolo 3-bis, concernente la clausola di salvaguardia. In particolare, tale articolo aggiuntivo dispone che le disposizioni della presente legge e quelle dei decreti legislativi emanati in attuazione della stessa sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e di Bolzano.	APPROVATO